

Prova 2 – PROVA ESTRATTA

Quesito n. 1

A partire dal 2016 lo Stato Italiano ha attuato una serie di misure nazionali per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Si tratta di un'azione importante che ha coinvolto in primo luogo i Comuni e che, nel corso di questi anni, si è implementata anche grazie a ulteriori iniziative regionali.

La/il candidata/o descriva brevemente le misure nazionali e regionali che si sono attuate dal 2016 ad oggi per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, facendo riferimento alla legislazione nazionale e regionale (Veneto) e precisando le misure attualmente in vigore nonché le loro caratteristiche principali e innovative.

Max. 10 righe

Quesito n. 2

Il lavoro con i minori e le famiglie è un ambito particolarmente importante ed impegnativo per l'assistente sociale. Le richieste di intervento in quest'area possono provenire da diverse fonti: gli interessati, altri attori del territorio, le autorità giudiziarie.

La/il candidata/o descriva brevemente le fasi di avvio di un intervento di presa in carico da parte del servizio sociale comunale, in seguito ad una segnalazione di pregiudizio su un alunno, pervenuta dall'istituzione scolastica. Altresì, si richiamino gli eventuali riferimenti normativi.

Max. 10 righe

Quesito n.3

Il colloquio è lo strumento principale dell'assistente sociale: la/il candidata/o descriva le fasi del colloquio, le caratteristiche e le diverse tipologie nonché le teorie di riferimento più note.

Max. 5 righe

Prova 1

Quesito n. 1

A partire dal 2016 lo Stato italiano ha attuato una serie di misure nazionali per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Si tratta di un'azione importante che ha coinvolto in primo luogo i Comuni e che, nel corso di questi anni, si è implementata anche grazie a ulteriori iniziative regionali.

La/il candidata/o descriva brevemente le misure nazionali e regionali che si sono attuate dal 2016 ad oggi per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, facendo riferimento alla legislazione nazionale e regionale (Veneto) e precisando le misure attualmente in vigore nonché le loro caratteristiche principali e innovative.

Max. 10 righe

Quesito n. 2

Sono numerose le persone sole che possono incorrere ad una progressiva perdita dell'autonomia dovuta all'invecchiamento o ad una patologia importante.

La/il candidata/o descriva brevemente le possibili fasi e le modalità della presa in carico di un servizio sociale comunale di una persona sola, con autonomia ridotta, ed elabori un conseguente progetto di aiuto, avvalendosi delle conoscenze della normativa statale e regionale nonché degli eventuali supporti forniti dalla cosiddetta "Rete dei Servizi".

Max. 10 righe

Quesito n. 3

In riferimento alla documentazione professionale, l'assistente sociale, nello svolgimento del proprio lavoro, utilizza i seguenti strumenti cartacei e/o informatici: (nome dello strumento e breve descrizione del medesimo)

Max. 5 righe

Prova 3

Quesito n. 1

A partire dal 2016 lo Stato Italiano ha attuato una serie di misure nazionali per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Si tratta di un'azione importante che ha coinvolto in primo luogo i Comuni e che, nel corso di questi anni, si è implementata anche grazie a ulteriori iniziative regionali.

La/il candidata/o descriva brevemente le misure nazionali e regionali che si sono attuate dal 2016 ad oggi per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, facendo riferimento alla legislazione nazionale e regionale (Veneto) e precisando le misure attualmente in vigore nonché le loro caratteristiche principali e innovative.

Max. 10 righe

Quesito n. 2

Le situazioni di disagio economico sono quelle in cui è più frequentemente coinvolto l'assistente sociale comunale.

La/il candidata/o descriva brevemente le fasi di avvio di un intervento di presa in carico da parte del servizio sociale comunale, in seguito ad una domanda di aiuto economico presentata da un cittadino. Altresì, si richiamino gli eventuali riferimenti normativi.

Max. 10 righe

Quesito n.3

La visita domiciliare è uno strumento tipico del servizio sociale: la/il candidata/o precisi le condizioni per un utilizzo appropriato di questo strumento ovvero quando è opportuna la visita domiciliare e quando non lo è; altresì descriva gli obiettivi della visita domiciliare nonché le situazioni in cui viene generalmente effettuata in ambito comunale.

Max. 5 righe